

UN MESE
DA LEGGERE

APRILE 2024



**WORLD
ART
DAY**

BIBLIOTECA LAZZERINI

WORLD ART DAY

Lunedì 15 aprile si celebra la **Giornata mondiale dell'Arte**, per questo abbiamo preparato tanti consigli di lettura dedicati ai grandi protagonisti della storia dell'arte: biografie, graphic novel, lettere, memorie, saggi che ci permettono di entrare più da vicino nelle vite degli artisti che ammiriamo nelle città e musei di tutto il mondo.

Iniziamo con una biografia su Giotto di Bondone, protagonista dell'arte italiana fra Due e Trecento; la sua vita, avvolta nel mito e nella leggenda, si dipana fra Assisi, Padova, Roma, Napoli, Firenze. Un racconto vivido che ci fa percepire lo stupore dei committenti di fronte a opere che non avevano paragoni con quanto realizzato prima.

Continuiamo con i maestri della Rinascita, da Piero della Francesca e Paolo Uccello, fino a Leonardo, Michelangelo e Raffaello. Un percorso che attraverso le loro opere, passando dai palazzi e dalle corti dei grandi committenti dell'epoca, ci porta alla scoperta delle personalità enigmatiche di questi grandi artisti. Ci addentriamo nel Cinquecento ripercorrendo le vite avventurose e le brillanti carriere di Tiziano, Sofonisba Anguissola e Tintoretto. Con Caravaggio, pittore innovativo e affascinato dalla religione, dalla vita turbolenta e tormentata, arriviamo alle soglie del Seicento.

Proseguiamo il nostro viaggio verso l'arte contemporanea con Goya che, in risposta ai tragici avvenimenti seguiti all'arrivo delle truppe napoleoniche in Spagna e alla malattia, abbandona i soggetti convenzionali che lo resero famoso presso i contemporanei e intraprende un viaggio nell'oscurità dell'animo umano. Attraverso le parole di Charles Baudelaire esploriamo la vita di Delacroix. Grazie ai ricordi della sorella, conosciamo meglio la personalità di Van Gogh, un ragazzo e un'artista dalla sensibilità fuori dal comune e amante della natura. Nella Parigi degli inizi del Novecento incontriamo Modigliani, Picasso, Duchamp. Mentre Chagall stesso ci racconta la sua vita poco prima di lasciare definitivamente Mosca.

Ci spostiamo in America per guardare Hopper più da vicino: quale uomo si nasconde dietro quelle scene con l'atmosfera densa di attesa e quei personaggi sospesi e solitari? Nella New York degli anni Cinquanta e Sessanta seguiamo l'avventura americana di Yayoi Kusama, il successo sotto l'ala protettrice di Andy Warhol, fino all'oscurità della malattia e dei disturbi mentali. Concludiamo, infine, con il racconto della parabola artistica di Keith Haring, pittore, attivista, artista dalla personalità vulcanica.

Buone letture piene d'arte e di colori a tutti!

*L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è.
(Paul Klee)*

**SOTTO ALCUNI DEI TITOLI PROPOSTI TROVI UN SIMBOLO. SAI CHE COS'È?
È IL LOGO DI MEDIALIBRARYONLINE, LA BIBLIOTECA DIGITALE TOSCANA: UN
SERVIZIO GRATUITO CHE TI PERMETTE DI SCARICARE E-BOOK, FILM E ASCOLTARE
AUDIOLIBRI ANCHE DA CASA!
SE NON SEI ANCORA ISCRITTO COMPILA SUBITO IL [FORM](#).
PER TUTTE LE ISTRUZIONI SEGUI I TUTORIAL SULLA NOSTRA PAGINA [YOU TUBE](#)**



ALESSANDRO MASI L'ARTISTA DELL'ANIMA. GIOTTO E IL SUO MONDO



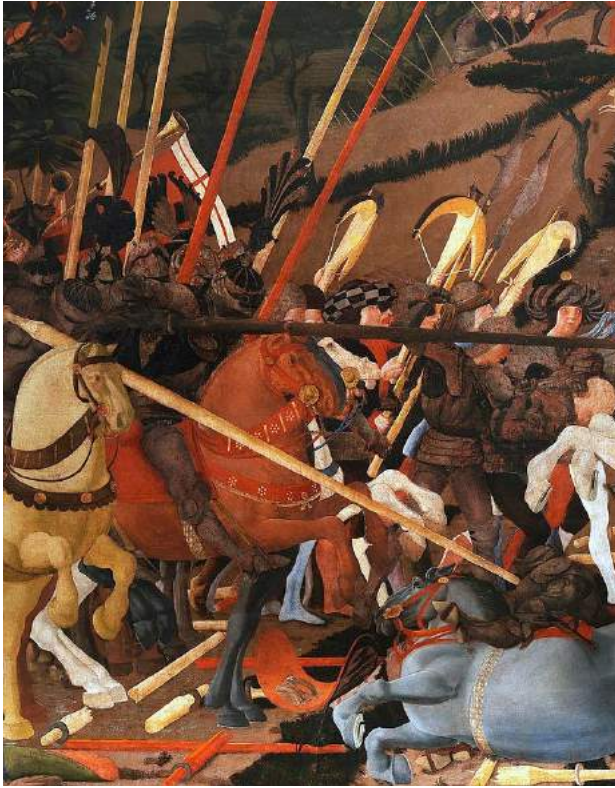
Sappiamo molto delle opere di Giotto, ma molto poco della sua vita, avvolta nel mito e nella leggenda. Ora, da un accurato lavoro in archivio e dalle cronache dell'epoca, Alessandro Masi fa nascere una rigorosa biografia dell'uomo che rivoluzionò la pittura tra Duecento e Trecento, quando si preparava la Rinascenza, narrata come fosse un romanzo. Entriamo con Giotto nella Basilica Superiore di Assisi, nella cappella degli Scrovegni a Padova, nelle basiliche di Roma, Napoli, Firenze. Un racconto vivido che ci fa sentire l'odore dei colori, provare la sensazione di salire sulle impalcature, percepire lo stupore dei committenti di fronte a opere che non avevano paragoni con quanto realizzato prima.



EDGARDA FERRI PIERO DELLA FRANCESCA. STORIA E MISTERI DEL MAESTRO DELLA LUCE

MP 759.5.PIER FER

Nel luminoso e nitido panorama di Sansepolcro, nella Toscana del Quattrocento, si svolge la storia umana e artistica di Piero della Francesca. La vita enigmatica di un uomo irrequieto, dal carattere difficile. Un pittore di successo, di moda nelle corti dell'Italia centrale. Un figlio legato alla madre da un amore profondo, abile gestore della propria fortuna, da buon discendente di mercanti, ma anche coltissimo indagatore dei rapporti tra arte e scienza; schivo di mondanità, eppure ritrattista dei più grandi signori, dei loro splendidi palazzi, delle vesti preziose. L'autrice ci guida alla scoperta della personalità del grande artista.



PHILIPPE SOUPAULT PAOLO UCCELLO

MP 759.5.UCC SOU

«Quando si pronuncia il nome pittoresco di questo pittore:» scrive Soupault «Paolo Uccello, "Paolo degli uccelli", la sua leggenda immediatamente si anima. È il pittore "folle di disegno", il pittore che amava sopra ogni cosa gli uccelli, il pittore che moriva di fame perché non pensava che ai suoi quadri... Percorrendo le sale degli Uffizi rimasi sbalordito dinanzi al suo capolavoro, la Battaglia di San Romano. Mi soffermai a lungo dinanzi a questo immenso quadro, e quando continuai la mia visita il mio sguardo rimaneva offuscato dal ricordo della magnifica visione. Devo al persistere di questa emozione la certezza, in qualche sorta sentimentale, del genio di Paolo Uccello?». (Soupault). In appendice: "Vita di Paulo Uccello" di Giorgio Vasari.



ANTONIO FORCELLINO LEONARDO. GENIO SENZA PACE

MP 759.5.LEO C FOR

Il mito, l'uomo, che nelle premesse ai suoi scritti si definì "omo senza lettere", nacque dall'amore tra una contadina e un giovane notaio. Leonardo crebbe senza ricevere un'educazione regolare, perché padre si rifiutò di legittimarlo. Se questa condizione di libertà dai doveri di un apprendimento rigido e codificato fu certo ragione di grande stimolo alla sua naturale creatività, è innegabile che fu per lui anche motivo di sofferenza. La volontà di riscatto lo portò a intraprendere imprese straordinarie. Il desiderio di gloria e la passione per la conoscenza gli fecero ottenere la protezione dei potenti dell'epoca: da Lorenzo il Magnifico a Ludovico Sforza, dai governatori francesi ai Signori di Venezia, fino ad arrivare alla corte di Francesco I.



ANTONIO FORCELLINO RAFFAELLO. UNA VITA FELICE

MP 759.5.RAF FOR

Avido di piacere non meno che di conoscenza, Raffaello intuisce che soltanto nella Roma libera, felice di Giulio II e Leone X il suo talento potrà essere apprezzato. Vi arriva venticinquenne, la incarna e la seduce diventando nel giro di pochi mesi la stella più brillante del suo firmamento. La morte, a soli 37 anni, lascia la città nella disperazione. In una biografia avvincente come un racconto, Forcellino ripercorre la fulminante parabola di Raffaello rileggendo i documenti e le testimonianze e interpretando le opere d'arte con del restauratore. In pagine libere da pregiudizi, Raffaello si svincola dalle censure e torna a essere uomo e artista.



COSTANTINO D'ORAZIO MICHELANGELO. IO SONO FUOCO

MP 709.2.BUO DOR



Irrequieto, sanguigno, temerario, Michelangelo Buonarroti è un artista dalle mille contraddizioni, sempre in bilico tra rovina e apoteosi. La passione lo domina e lo porta ad amare la vita e l'arte, ma anche a scontrarsi con chiunque ostacoli i suoi obiettivi, dal Papa ai suoi colleghi più celebri. Odia Leonardo per la sua vanità, invidia Raffaello per il suo successo. Escluso dalla comunità artistica, produce capolavori in solitudine, vivendo con le sue opere un rapporto intenso e drammatico. In questo libro affascinante e sorprendente, lo storico dell'arte Costantino D'Orazio veste i panni di Michelangelo e conduce il lettore all'interno della mente e del cuore del Buonarroti.



STEFANO ZUFFI TIZIANO

MP 759.5.TIZ ZUF

Una monografia completa su uno dei maestri che più hanno segnato la storia dell'arte occidentale. Tutte le vicende biografiche sono inquadrare nel contesto storico, sociale e culturale del suo tempo. Una selezione di cinquanta capolavori riprodotti a piena pagina, sono analizzati con dettagli ingranditi di forte impatto e commentati in modo chiaro e diretto. Non mancano approfondimenti e curiosità, un'antologia critica, una cronologia e un indice per risalire al museo che conserva le singole opere.



DANIELA PIZZAGALLI LA SIGNORA DELLA PITTURA

MP 759.5.ANG

Sofonisba Anguissola è una figura unica nella straordinaria stagione del Rinascimento italiano. Nata in una famiglia nobile di Cremona intorno al 1530, fu avviata dal padre, insieme alle sei sorelle, allo studio delle arti. Ben presto la sua fama valicò i confini d'Italia e nel 1559 Sofonisba fu invitata da Filippo II in Spagna, dove divenne dama di corte, pittrice ufficiale e insegnante della giovane regina Isabella di Valois. A quarant'anni, Sofonisba si sposò per procura con un nobile siciliano, che morì durante un attacco di pirati; in seguito conobbe un giovane capitano di nave genovese, lo sposò contro il parere della famiglia e della corte e visse con lui tra Genova e Palermo.



MELANIA G. MAZZUCCO, JACOMO TINTORETTO E I SUOI FIGLI

MP 759.5.TIN MAZ

Frutto di anni di studi e ricerche, ricco di documenti inediti, rintracciati da Melania Mazzucco negli archivi veneziani, "Jacomo Tintoretto & i suoi figli" è la seconda parte del dittico che, col romanzo "La lunga attesa dell'angelo", l'autrice ha dedicato al grande maestro. Prima importante biografia mai apparsa in Italia su Tintoretto, rappresenta un vero monumento alla complessità di un pittore immenso, inventore di sterminati teleri narrativi, affollati da centinaia di personaggi e animati da violenti chiaroscuri. Un artista ambizioso e discusso, scorretto e devoto, colto e popolare, incalzato da un perenne furore creativo.



GIULIANO CAPECELATRO TUTTI I MIEI PECCATI SONO MORTALI

MP 759.5.CAR CAP

Pittore innovativo, affascinato dalla religione e allo stesso tempo peccatore, assassino e fuggiasco con una taglia sulla testa: Caravaggio incarna pienamente la figura del genio "maledetto". Basandosi su una rigorosa documentazione storica, il libro ripercorre la vita tormentata di uno dei più grandi artisti del periodo barocco: il suo arrivo a Roma, i giorni di miseria e fame, il successo sotto l'ala protettrice dei potenti, le critiche per i dipinti considerati sconvenienti, le risse continue, la vita dissoluta, fino all'accusa di un omicidio che lo costringe a una vita di fughe continue in attesa della grazia papale.



TZVETAN TODOROV
GOYA

MP 759.6.GOY TOD

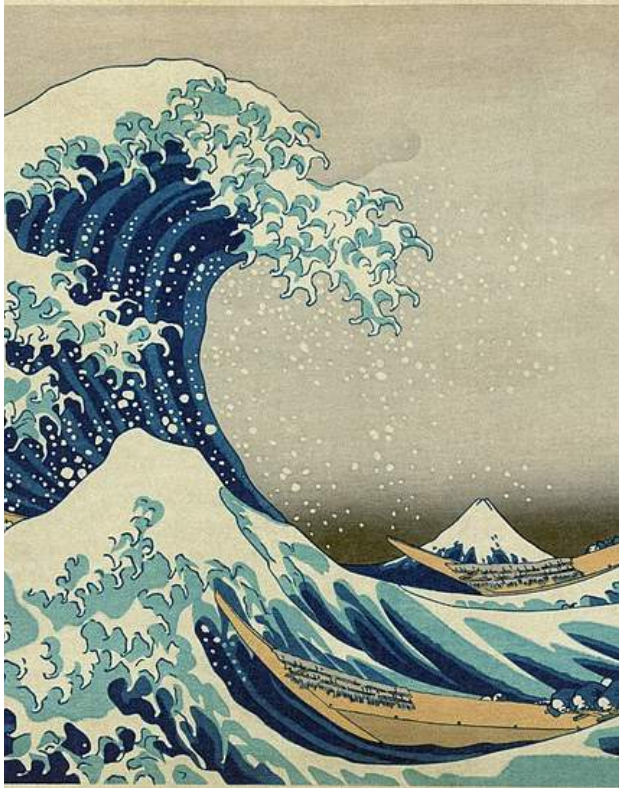
Dopo la Rivoluzione francese, le idee illuministe si diffondono in tutta Europa. A portarle in Spagna è l'esercito napoleonico che impone un regime repressivo e spietato. L'evidente contraddizione fra gli ideali di fraternità e armonia del secolo dei Lumi e la brutalità dimostrata dalle truppe confonde le migliori coscienze del continente: tra di loro Francisco Goya. In risposta ai tragici avvenimenti di cui è testimone e alla malattia che lo colpisce privandolo dell'udito, Goya abbandona i soggetti convenzionali che gli sono valsi il successo alla Corte di Spagna e intraprende un viaggio nell'ombra raffigurando in opere sempre più inquietanti ed estreme, spesso rigorosamente private, i mostri e gli incubi che abitano le menti e i cuori degli uomini e che possono condurre alla violenza, alla tortura, alla follia.



CHARLES BAUDELAIRE
EUGENE DELACROIX

MP 759.4.DEL BAU

«Delacroix è decisamente il pittore più originale del passato e dell'era moderna. È proprio così, che possiamo farci? Nessuno dei suoi amici, persino i più entusiasti, ha osato proclamarlo con la nostra impudica sincerità. Grazie alla giustizia tardiva del tempo che smorza rancori, stupefazioni e cattive volontà, togliendo lentamente di mezzo con la morte ogni ostacolo, oggi non ci troviamo più a vivere nell'epoca in cui gli "artisti retrogradi" si facevano il segno della croce al nome di Delacroix, nome che, del resto, costituiva un segno di riconoscimento per tutti i suoi oppositori, intelligenti e sciocchi. Quel "tempo delizioso" è ormai trascorso. Ma Delacroix verrà sempre contestato, almeno quanto basta ad aggiungere lampi alla sua aureola. Meglio così!».



FRANCESCO MORENA HOKUSAI

MP 759.952.HOK

La produzione di Hokusai (1760-1849) è davvero sterminata. Un numero incalcolabile di dipinti, disegni, stampe, libri illustrati: lavorava come in preda a una frenesia che lo costringeva a non abbandonare praticamente mai il pennello. È il più celebre artista del movimento Ukiyo-e. Un monumento dell'arte giapponese e un modello riconosciuto per gli impressionisti francesi e lo stesso Van Gogh.



ELISABETH VAN GOGH VINCENT, MIO FRATELLO

MP 759.949.GOG DUQ

Scritti da Elisabeth van Gogh, la sorella minore del pittore, questi ricordi aprono uno spiraglio sull'adolescenza e la prima maturità del giovane Vincent, un ragazzo dalla sensibilità fuori dal comune, amante della natura e della vita solitaria. Elisabeth ripercorre i molti tentativi del fratello di trovare un ruolo nella società del tempo, tutti falliti: libraio, assistente di un mercante d'arte, insegnante di francese, predicatore evangelico. E tratteggia il ritratto di un giovane dalla religiosità tormentata, capace di assistere gli ammalati durante un'epidemia di tifo e di condurre un'esistenza spartana, ai limiti del fanatismo.



PAUL CEZANNE LETTERE

MP 759.4.CEZ

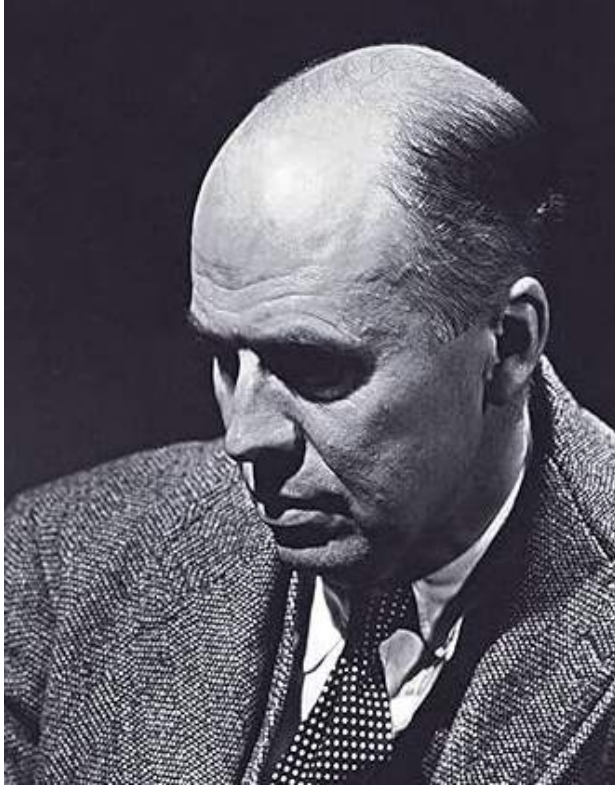
«La prima lettera di Cézanne che conosciamo si apre con un'immagine della pioggia e della primavera. L'ultima inizia accennando alla pioggia e all'autunno. Tra le espressioni scherzose della prima, percorse da un'allegria, ironica compiacenza retorica, e quelle dell'ultima, secche e disadorne, dirette a una comunicazione senza convenevoli, c'è uno spazio di quasi cinquant'anni. Cézanne non cercava biografie [...] e probabilmente pensava per le proprie lettere a un unico, privato destinatario, circostanza questa a cui dobbiamo, negli anni della maturità, la loro straordinaria asciuttezza, la loro assoluta mancanza di letteratura. Eppure queste carte si possono leggere come un diario psicologico dell'artista, tanto più rivelatore quanto più involontario e inconsapevole».



JEANNE MODIGLIANI MODIGLIANI, MIO PADRE

MP 759.5.MOD MOD

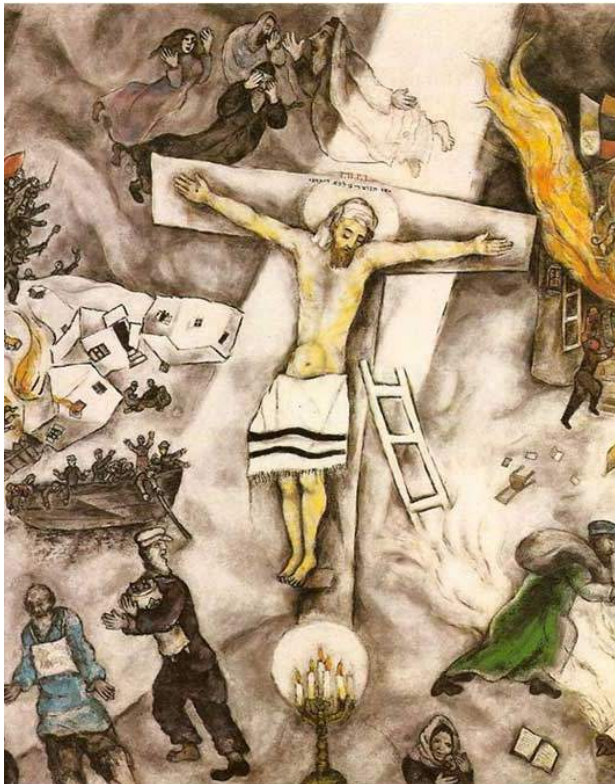
«Paulette Jourdain, che era allora una bambina, si ricorda che la notte in cui Modigliani morì all'ospedale, Zborowski non volle che Jeanne dormisse nello studio della Grande Chaumière. Paulette l'accompagnò in un piccolo albergo della rue de Seme. L'indomani Jeanne andò all'ospedale per rivedere Amedeo. Il padre, silenzioso e ostile, l'accompagnò. Rimase sulla soglia, racconta il dottor Barrieu, mentre Jeanne si avvicinava al cadavere. "Non lo baciò" scrive Stanislas Fumet, amico d'infanzia, con la moglie Aniuta, di Jeanne "ma lo guardò a lungo, senza dir nulla, come se i suoi occhi si appagassero della sua disgrazia. Si ritirò camminando a ritroso, fino alla porta. Conservava il ricordo del viso del morto e si sforzava di non vedere nient'altro».



GAIL LEVIN EDWARD HOPPER

MP 759.13.HOP LEV

Figure solitarie assortite in drammi silenziosi. Lo spazio, ridotto all'essenziale, è reale e allo stesso tempo metafisico. La scena è quasi sempre deserta, l'atmosfera densa di attesa. Ma che uomo si nasconde dietro una così penetrante visione? In che circostanze ha generato i suoi drammi pittorici? Artista taciturno e introverso, Edward Hopper si è espresso poco sulla propria vita. È in gran parte grazie ai diari e alle lettere della moglie Jo, scritti nel corso di una simbiosi coniugale durata più di quarant'anni, che prende corpo la biografia monumentale di uno dei grandi interpreti della scena americana moderna, un pittore che ha lasciato un segno indelebile sulla posterità, tanto nelle arti visive quanto nel cinema.



MARC CHAGALL LA MIA VITA

MP 759.7.CHA MIA

Marc Chagall (1887-1985) scrisse "La mia vita" in lingua russa tra il 1921 e il 1922, poco prima di lasciare definitivamente Mosca dopo l'esperienza esaltante e dolorosa della Rivoluzione, e nello stesso periodo compose i disegni che accompagnano il testo. L'opera, tradotta in francese dalla moglie, Bella Chagall, apparve a Parigi nel 1931, presso la Librairie Stock con il titolo di "Ma vie", e venne ristampata nel 1957 con lievi modifiche e integrazioni dell'artista.



OLIVIER WIDMAIER PICASSO. RITRATTO INTIMO

MP 759.6.PIC RIT

Una testimonianza d'eccezione in cui Olivier Widmaier Picasso traccia un ritratto intimo di suo nonno, replicando senza riserve alle leggende e ai fantasmi che Pablo Picasso ha alimentato suo malgrado: il romanzo di una vita dedicata all'arte, attraversata dai più grandi artisti del Novecento. Un affresco illustrato da rare immagini che mescolano fotografie personali (tra gli altri, David Douglas Duncan, Edward Quinn, André Villers, Lucien Clergue, Man Ray, Michel Sima, Robert Capa), disegni, incisioni, dipinti e sculture, a cui si alternano le opere più importanti - note e meno note - del creatore dell'arte contemporanea.



ELIO GRAZIOLI MARCEL DUCHAMP

MP 759.4.DUC GRA

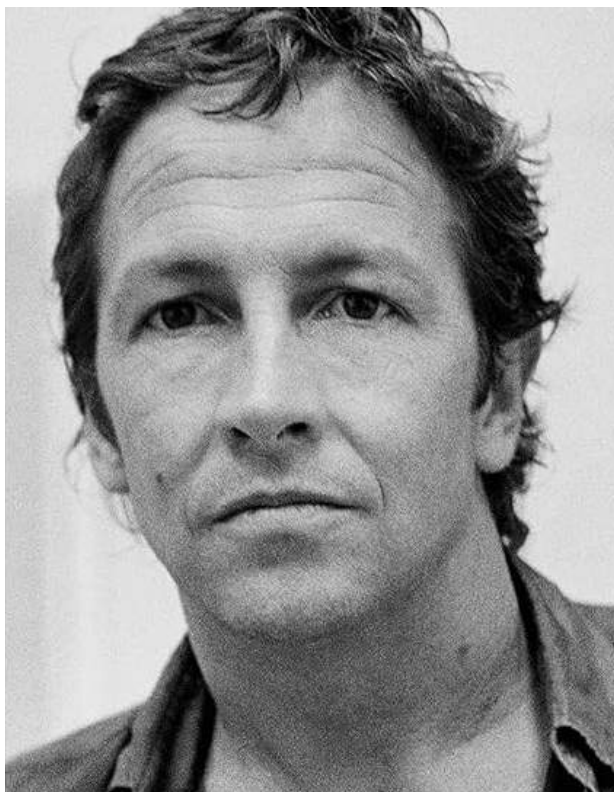
Uno degli artisti più importanti del secolo scorso, Duchamp è anche uno dei più problematici e influenti. Ogni sua invenzione segna una tappa nella storia dell'arte contemporanea, dal "Nudo che scende le scale" al "Grande Vetro", dai readymades a "Dati", l'ultima opera tenuta segreta a tutti per vent'anni. Oggetto delle interpretazioni più disparate e azzardate, Duchamp è ad ogni generazione centro di nuove identificazioni e rivisitazioni. Riga raccoglie testi - quasi tutti inediti per l'Italia - di eccellenti suoi contemporanei che ne rievocano l'opera e la personalità, di artisti che ne hanno sviluppato gli spunti, di studiosi che ne rianalizzano il portato storico e il significato rinnovato.



THOMAS MCEVILLE YVES IL PROVOCATORE

MP 709.2.KLE

Yves Klein (Nizza, 1928 - Parigi 1962) sapeva di essere un rivoluzionario. Un guerriero dell'arte incline a sfidare le barriere della materia e del tempo per essere sempre "oltre" i limiti delle cose. La sua opera sintetizza le esperienze artistiche della prima metà del Novecento e anticipa i temi fondativi delle avanguardie degli anni sessanta e settanta, abbattendo i confini dell'arte esistente e annunciando una nuova via. Rivoluzione blu, la chiamava, una svolta che avrebbe posto fine all'era della Materia e dato avvio all'era dello Spazio, di cui lui era l'auto-proclamato Messaggero,



CALVIN TOMKINS ROBERT RAUSCHENBERG

MP 709.2.RAU

Artista fra i più innovativi e influenti della sua generazione, Robert Rauschenberg (Port Arthur, 1925 - Captiva, 2008), è una figura chiave nei cambiamenti radicali che animano l'arte visiva americana dalla fine degli anni cinquanta. Nato in Texas e di sangue cherokee da parte di madre, compie i suoi primi passi nel mondo dell'arte sfidando con audacia ogni presupposto. Dal primo soggiorno-studio a Parigi all'esperienza formativa di Black Mountain College sotto Joseph Albers, dal viaggio a Roma insieme a Cy Twombly al sodalizio con John Cage e Merce Cunningham fino al Leone d'oro alla Biennale di Venezia del 1964, il suo percorso esce dai tracciati convenzionali e si colloca nel campo di una sperimentazione che infrange ogni regola, trasformando lo spazio bidimensionale del dipinto in un ricettacolo di materiali eterogenei.



ELISA MACELLARI KUSAMA

MP 709.2.KUS MAC

Yayoi Kusama (Matsumoto, 1929) è l'artista camaleonte che ha trasformato la paranoia, le allucinazioni in un habitat fiabesco, e sospeso. Nella storia della donna che ora vive volutamente in un istituto psichiatrico, sempre con i colori alla mano, convivono l'infanzia tra le voci dei campi di violette, le tele strappate dalla madre, i tradimenti del padre e la fuga a New York. In America Kusama soffre la fame. Yayoi cavalca la rivoluzione hippie, conosce Cornell, Warhol, Read e Smith, invade le gallerie, trova il coraggio di tornare in Giappone, tenta il suicidio, e dopo venti anni in cui il vuoto spezza la fama, una retrospettiva a New York la rimette al suo posto.



PAOLO PARISI KEITH HARING

MP 709.2.HAR PAR

Pittore, attivista, artista: nessuna etichetta può restituire la vulcanica personalità di Keith Haring. Il racconto della sua vita parte dall'infanzia in Pennsylvania fino alle prime prove artistiche, dalla fine degli anni '70 con l'esplosione a New York dell'onda punk-new wave e del rap, agli anni '80 quando la Grande Mela si afferma come capitale del rinnovamento culturale. Questa graphic novel ripercorre i momenti più significativi della vita e della carriera dell'artista, i suoi rapporti personali e la sua visione del mondo e dell'arte, fino alla tragica e prematura scomparsa a soli 31 anni.